

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CANCELLA ODORI GIARDINO PROVENZALE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO CANCELLA ODORI GIARDINO PROVENZALE

Codice commerciale: 91

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Cancellata odori

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello 39/N - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficiotecnico@kemeco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda, Milano, tel. 02 66 10 10 29

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è classificato come pericoloso

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichettaSimboli: N.A.Avvertenza: N.A.Indicazioni di Pericolo: N.A.Consigli di Prudenza:

- | | |
|------|--|
| P101 | - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P102 | - Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P103 | - Leggere l'etichetta prima dell'uso. |
| P501 | - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale. |

Disposizioni speciali: N.A.

EUH208 - Contiene Linalool, Limonene, Butylphenyl Methylpropional, Citronellol può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Profumi — Linalool — Limonene — Butylphenyl Methylpropional — Citronellol — Benzisothiazolinone

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna

Sostanze PBT: nessuna

Altri pericoli: nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

N.A.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CANCELLA ODORI GIARDINO PROVENZALE

3.2. Miscela

>=5% - <15% Alcool etilico
REACH n. Numero Index 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EC 200-578-6
Flam. Liq. 2, H225

>=1% - <5% 2-propanolo
REACH n. Numero Index 603-117-00-0 CAS 67-63-0 EC 200-661-7
Flam. Liq. 2, H225. Eye Irrit. 2, H319. STOT SE 3, H335.

>=1% - <5% Dietilen glicole monometil etere
REACH n. Numero Index CAS 111-90-0 EC 203-919-7
Eye Irrit. 2, H319.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte, e consultare con urgenza un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Proteggere l'occhio con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

In caso di ingestione:

Sciogliere la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Non si prevede che il prodotto presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste. Se in particolari condizioni, ad esempio, in caso di incendio venissero inalati fumi o aerosol, allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo in luogo tranquillo, areato e fresco e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: irritazione oculare, congiuntivite; Apparato gastroenterico: nausea, vomito, dolore addominale.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas sviluppati. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici o mediante aspirazione e smaltire nel rispetto della normativa vigente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

La manipolazione del prodotto tal quale non richiede specifiche cautele, tranne nei casi di accertata incompatibilità dermica: in tal caso è necessario l'uso di guanti. Durante la manipolazione o la movimentazione, indossare il facciale filtrante e comunque evitare la diffusione aerosol nell'ambiente; Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Valore limite di esposizione: Il prodotto, nelle normali fasi di utilizzo risulta innocuo o, comunque, ben tollerato.

Etanolo: STEL 1884 mg/m³ - 1000 ppm

2-propanolo: TLV-ACGIH 492 mg/m³ - 200 ppm; STEL 983 mg/m³ - 1000 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione della pelle:

Non necessario.

Protezione delle mani:

Non necessario.

Protezione respiratoria:

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido limpido
Odore:	Lavanda
Soglia di odore:	-
pH:	5,01 ±0,02
Punto di fusione/congelamento:	-
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-
Infiammabilità solidi/gas:	-
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	-
Densità dei vapori:	-
Punto di infiammabilità:	-
Velocità di evaporazione:	-
Pressione di vapore:	-
Densità relativa:	0,998 g/cm ³ ±0,020
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-
Temperatura di autoaccensione:	-
Temperatura di decomposizione:	-
Viscosità:	-
Proprietà esplosive:	-
Proprietà comburenti:	-

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	-
Liposolubilità:	-
Conducibilità:	-
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	
VOC: 12 % (120 g/l)	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CANCELLA ODORI GIARDINO PROVENZALE

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

-

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta
 - b) corrosione/irritazione cutanea
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
 - f) cancerogenicità
 - g) tossicità per la riproduzione
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
 - j) pericolo in caso di aspirazione
-

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CANCELLA ODORI GIARDINO PROVENZALE

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

-

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU):-

Rischi sussidiari (IMDG): -

Rischi sussidiari (IATA): -

Etichette di pericolo (ONU): -

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1.1. Normative UE**

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Linalool,

Limonene,

Butylphenyl

Methylpropional,

Citronellol

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

N.A.

SEZIONE 16: Altre informazioni**i) Indicazione delle modifiche:**

Tutte le sezioni

ii) Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE = Esposizione ripetuta
(STOT) SE = Esposizione singola
TLV-TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV-STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile
P = Persistente
vP = molto Persistente
B = Bioaccumulabile
vB = molto Bioaccumulabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CANCELLA ODORI GIARDINO PROVENZALE

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

iii) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

SDS precedenti

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

iv) Classificazione e procedura utilizzata: a norma del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

v) Frasi H alla sezioni 2 e 3

H319- Provoca grave irritazione oculare. H225- Liquido e vapori facilmente infiammabili. H335- Può irritare le vie respiratorie.

vi) Ulteriori informazioni:

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza, sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, non sono applicabili in caso di utilizzo improprio o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.